

nica agli agricoltori. Si organizzarono varie e importanti mostre zootecniche e agricole.

Combattente della prima guerra mondiale col grado di colonnello degli Alpini — nella quale si distinse per il suo coraggio in varie operazioni — Francesco Salvadego Molin avvertì nel dopoguerra anche il problema dei reduci. Fece costituire e finanziò, sia personalmente che attraverso la Banca, presso la quale si rese garante, cooperative di consumo, di lavoro e di braccianti.

Morì improvvisamente a 72 anni, nel 1928.